

COMUNE DI GIOVINAZZO

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Impianto transitorio di trattamento rifiuti non pericolosi a servizio del Bacino BA/2.
Rimodellamento discarica transitoria VI Lotto.
Determinazioni e approvazione verbale concordamento delle condizioni di esercizio.

L'anno duemiladodici il giorno due del mese di maggio con inizio alle ore 17,30 nell'Ufficio Comunale di GIOVINAZZO.
Previo invito, si é riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

Inviata alla Regione

il _____

Prot. N. _____

			Presenti	Assenti
NATALICCHIO	Antonio	Sindaco	sì	
TEMPESTA	Pasquale	Vice Sindaco	sì	
BRANCATO	Andrea	Assessore	sì	
STUFANO	Cosmo Damiano	"		sì.
GIANGREGORIO	Nicola	"		sì

Presiede il Prof. Antonio Natalicchio – SINDACO -

Assiste il Segretario Generale Dott. Vito PALMIERI.

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica non avendo l'atto rilevanza contabile, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La Giunta Comunale

Richiamato integralmente l'atto deliberativo di C.C. n. 38 del 24/09/2009 recante autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto transitorio di trattamento di rifiuti non pericolosi, in località *San Pietro Pago* in agro di Giovinazzo, e fatta la seguente premessa:

- il rapporto contrattuale tra il comune di Giovinazzo e la *Daneco Impianti* s.r.l. per la gestione del servizio di trattamento e smaltimento dei RSU attraverso la gestione dell'impianto in località *San Pietro Pago* è regolato nell'atto di convenzione del 26/09/2003 rep. 60387 per notar Maria Teresa Guerra da Andria, registrato in Barletta il 14/10/2003 al n. 3421, restando per esso efficaci le relative garanzie che la concessionaria ha costituito nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 15 della ridetta convenzione;
- giusta citata deliberazione del C.C. n. 38 del 24/09/2009, questo Comune concedente ha autorizzato la prosecuzione dell'esercizio del sistema impiantistico transitorio di trattamento e smaltimento dei RSU in conformità al progetto definitivo di discarica VI lotto e con le stesse modalità già disciplinate con convenzione '2003; quanto sopra, nelle more dell'avvio dell'esercizio del sistema impiantistico complesso localizzato anch'esso in Giovinazzo alla contrada *San Pietro Pago*, affidato in concessione alla medesima società *Daneco Impianti* giusta contratto stipulato con il Comune per dott. Vito Palmieri segretario generale dell'Ente, il 30 dicembre 2008, n. rep. 2313;
- il volume di discarica VI lotto, pari a circa 223.500 mc, è stato autorizzato con Determinazione Dirigenziale regionale VIA/AIA-IPPC n. 507 del 13/10/2009 del Settore Ecologia presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, modificata successivamente con ulteriori provvedimenti dirigenziali regionali n. 10 del 13/01/2010 e n. 95 del 24/03/2010;
- la medesima discarica, posta ordinariamente a servizio dell'impianto transitorio di selezione e biostabilizzazione RSU nonché dell'impianto di biostabilizzazione e selezione RSU dell'AMIU di Bari per i Comuni del bacino BA/2 ha dovuto straordinariamente sopportare anche il carico dei conferimenti da parte dei Comuni del bacino BA/4 come disposto da sopravvenute e reiterate ordinanze commissariali del Presidente della regione Puglia; nell'attualità è vigente l'Ordinanza n.2 del 17/04/2012 con la quale, tra l'altro, si dispone che il conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati a valle della raccolta differenziata prodotti nei Comuni del bacino di utenza già BA/4 carenti della dotazione impiantistica avvenga presso l'impianto di discarica di Giovinazzo previo preliminare trattamento di biostabilizzazione nell'impianto gestito dall'AMIU Bari; quanto sopra, malgrado l'espressione di massimo dissenso di questo Ente rappresentato all'Assemblea dei Comuni del bacino BA/2 con propria nota prot. 10468 del 23/04/2010;
- profilandosi soluzione di continuità nello smaltimento dei rifiuti residuali prodotti nel bacino BA/2 e, in via straordinaria, nel bacino BA/4, la Daneco Impianti ha richiesto giusta nota del 17/6/2011, in atti di questo Comune prot. 14805 del 20/6/2011, l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale con contestuale coordinamento alla valutazione di impatto ambientale per ulteriori abbancamenti di RSU, stimati complessivamente pari a circa 225.000 mc; quanto in argomento, mediante attività di rimodellamento dei profili finali di discarica I, II, III e VI lotto, integrata dalla contestuale attività di copertura definitiva dei lotti I, II e III così come richiesta dalla regione Puglia nel corso dei vari incontri tenutisi sull'argomento presso la sede regionale;
- con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 2 del 30/06/2011 è stata disposta, in deroga al D.Lgs. 59/05 nonché alle procedure di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio senza soluzione di continuità dell'impianto di Giovinazzo mediante l'abbancamento dei rifiuti pretrattati negli spazi di

raccordo tra il I, II, III e VI lotto come da progetto di rimodellamento in fase di istruttoria di aggiornamento AIA;

- con Determinazione congiunta del Dirigente del Servizio Ecologia e del Dirigente del Servizio Rischio Industriale della regione Puglia n. 318 del 27/12/2011 è stata aggiornata l'AIA già rilasciata con D.D. 507/2009, 10/2010 e 95/2010 autorizzando così il rimodellamento del VI lotto di discarica;
- i predetti provvedimenti autorizzatori, in ultimo quello di aggiornamento della AIA, comportano la conferma della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori sicché, in considerazione del già espresso indirizzo dato con ridetta delibera di CC n. 38 del 24/09/2009, la prosecuzione dell'esercizio del sistema impiantistico transitorio di trattamento e smaltimento dei RSU in località San Pietro Pago - rimodellamento dei volumi di discarica VI lotto - è in atto con le stesse modalità disciplinate da contratto del 26/09/2003 con espresso riferimento all'art 7 del citato atto convenzionale che annovera l'ipotesi di opere aggiuntive e in forza dell'art. 147, co.1, del D.Lgs.163/2006;
- la tariffa riportata nell'elaborato progettuale *A.4 Relazione Economica/Quadro Tariffario* facente parte del progetto definitivamente approvato con il predetto provvedimento di autorizzazione con aggiornamento dell'AIA, è stata rimessa all'esame dell'ATO rifiuti BA/2; nell'attualità, l'esame istruttorio non è dato ancora concluso; peraltro, *medio tempore*, si compiva il processo di soppressione degli ATO per effetto dell'art. 2, comma 186-*bis*, della L. n. 191/2009, senza peraltro concludersi quello di riorganizzazione degli stessi in ambiti territoriali coincidenti con ciascuna provincia pugliese, in forza dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 38/2011;

dato atto che:

- all'esito di incontri tenutisi con la Concessionaria, giusta nota prot. 2712 del 26/02/2012 e successiva nota prot.3193 del 10/03/2012, è stata verificata la possibilità di modificare gli aspetti negoziali di cui agli artt. 11, 13 e 14 - per il periodo transitorio - della convenzione del 26/9/2003 per notar Maria Teresa Guerra n. rep. 60387, giungendo alla sottoscrizione di un verbale di concordamento di innovate condizioni di esercizio della discarica, firmato in data 13.02.2012 dall'ing. Filipponi Bernardino, in qualità di amministratore delegato della *Daneco Impianti s.r.l.*, concessionaria, e dall'arch. Vincenzo Turturro, dirigente responsabile del procedimento:
 - a. l'art. 11 statuisce che "... *sarà corrisposto al Comune un canone di concessione concordato tra le parti pari ad euro 2,03 per tonnellata di rifiuto conferito nell'esercizio della fase transitoria ...*", potendosi detto canone comunque modificare solo in aumento;
 - i. quindi, a far data dal 1 luglio 2011 - data di avvio dell'abbancamento dei volumi in rimodellamento del VI lotto di cui alla D.D. regionale in premessa e giusta Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n.2/2011 - la tariffa, il canone ed il compenso ambientale applicati per l'espletamento del servizio sono mutuati dalla precedente deliberazione dell'ATO n. 8/2010 ancorché in via provvisoria e sino all'approvazione di nuovo piano tariffario connesso al ridetto autorizzato rimodellamento;
 - ii. dall'esame dei dati economico-finanziari riportati nella citata *A.4 Relazione*, si è convenuto sulla possibilità di adeguare il canone riconosciuto al comune di Giovinazzo nella misura massima di euro 4,00.
 - iii. quindi, con riguardo al citato art. 11 della convenzione in essere, la Concessionaria ha ritenuto di dover proseguire nel riconoscimento del canone come determinato in convenzione; peraltro, valutate le variabili economiche sopravvenute nella fase di esecuzione contrattuale e riconoscendo le ragioni prospettate dal Comune concedente, ha accettato l'ipotesi avanzata di

aumento, quantunque subordinatamente all'esito del procedimento di approvazione della tariffa da parte dell'ATO; si è conseguenzialmente convenuto di procedere al pagamento del canone a partire dal 1 luglio 2011 in acconto, con salvezza delle ulteriori e successive determinazioni conseguenti all'approvazione della tariffa;

- b. l'art. 13 della convenzione statuisce che la Società concessionaria debba versare al Comune "... *la quota dei costi di gestione considerata nel quadro economico pari ad Euro 1,00 per ogni tonnellata di rifiuto conferito ...*" quale contributo ex art. 10 della L.r. 17/1993; in considerazione del fatto che detto contributo è dovuto dai conferitori al Comune concedente, per tramite della Concessionaria, si è rimessa all'assemblea dell'ATO l'ipotesi di aumento della misura minima stabilita dal ridetto articolo, con riferimento agli intervenuti incrementi ISTAT rispetto al 13.08.1993, - data nella quale è stata approvata la L.R. 17/1993 con la quale, all'art. 10, co.3, è stata introdotta l'obbligatorietà della suddetta prestazione contributiva -;
- c. con riguardo all'art. 14 della convenzione si è convenuto, onde consentire una più rapida regolarizzazione delle debenze della Società concessionaria nei confronti del comune di Giovinazzo, di procedere mensilmente a partire dal mese di gennaio 2012 a compensazione dei debiti e dei crediti reciproci con riferimento alle attività e servizi commessi ed espletati, facendosi salvo il successivo ed eventuale recupero di maggiori somme che, in ragione di quanto al precedente paragrafo *sub a)* la Società sarà tenuta a versare al Comune di Giovinazzo ad intervenuta approvazione della tariffa per il rimodellamento del VI lotto di discarica;
- l'efficacia dei contenuti di negozio giuridico del suddetto verbale viene fatta dipendere dalla clausola sospensiva che ne subordina l'efficacia per il Comune concedente dall'approvazione da parte dell'Amministrazione, di contro il suddetto negozio divenendo da subito impegnativo per la società concessionaria *Daneco Impianti s.r.l.*;

rilevato che:

- occorre procedere alla presa d'atto dell'autorizzazione unica giusta D.D. regionale n. 318 del 27 dicembre 2011 che ha autorizzato il rimodellamento degli abbancamenti nel VI lotto di discarica di servizio e soccorso dell'impianto transitorio di *San Pietro Pago*;
- occorre, altresì, approvare il verbale del negozio giuridico fra il Comune concedente e la società concessionaria *Daneco Impianti s.r.l.* sottoscritto il 13.02.2012;

richiamato l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuto nella specie sussistere la competenza residuale della Giunta, in ragione della pregressa e coerente attività provvedimentale consiliare;

Dato atto:

- che dall'adozione del presente atto deliberativo non derivano oneri a carico del bilancio comunale;
- che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, co.1, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sì come riportato sul frontespizio, non avendo l'atto rilevanza contabile.

CON VOTI UNANIMI, legalmente resi,

D E L I B E R A

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di prendere atto della determinazione congiunta del Dirigente del Servizio Ecologia e del Dirigente del Servizio Rischio Industriale della regione Puglia n. 318 del 27/12/2011, con la quale è stata aggiornata l'AIA già rilasciata con D.D. n. 507 del 13/10/2009, D.D. n. 10 13/01/2010 e n. 95 del 24/03/2010, per l'impianto ubicato in agro di Giovinazzo, località *San Pietro Pago* e che ha autorizzato il rimodellamento del VI lotto di discarica;
3. di approvare il verbale di concordamento fra il Comune concedente e la società concessionaria *Daneco Impianti* s.r.l. sottoscritto il 13.02.2012, autorizzando la modifica degli aspetti negoziali di cui agli art. 11, 13 e 14 - per il periodo transitorio - della Convenzione del 26/9/2003 per notar Maria Teresa Guerra da Andria n. rep. 60387 che regola i rapporti fra questo Comune concedente e la Concessionaria.
4. di rimettere al Commissario dell'ATO rifiuti tra i Comuni del Bacino BA2, la definizione del rapporto sinallagmatico tra i Comuni conferenti e la *Daneco Impianti* e la conseguente valorizzazione della prestazione contributiva di cui all'art. 10, co.3, della L.R. 17/1993;
5. di disporre l'inoltro del presente atto deliberativo alla *Daneco Impianti* s.r.l..

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Generale

f.to A. Natalicchio

f.to V. Palmieri

Prot. n. 683 del 15 MAG. 2012

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 giorni consecutivi .

Addi 15 MAG 2012

Il Segretario Generale

Adm

f.to V. Palmieri

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 D.leg.vo 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla presente deliberazione.

Il Dirigente il 3° Settore

f.to V. Turturro

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

15 MAG. 2012

Giovinazzo, _____

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni a partire dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;
- é divenuta esecutiva:
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.lgs.vo 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.lgs.vo 267/2000).

Addi _____

Il Segretario Generale

Adm